



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 66/20 del 18/06/2020

Oggetto: FONDO RISORSE DECENTRATE AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL
FUNZIONI LOCALI 2016-2018 - COSTITUZIONE DEFINITIVA 2019

Servizio proponente: 2 DIRETTORE GENERALE

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamati i provvedimenti n. 197/19 del 30/04/2019 "*Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del CCNL funzioni locali 2016-2018 - costituzione provvisoria 2019*" e n. 319/19 del 17/12/2019 "*Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del CCNL funzioni locali 2016-2018 - assestamento costituzione provvisoria 2019*";
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.22/19 del 2 maggio 2019 recante "*Direttive e criteri generali per la contrattazione decentrata per il comparto e per la dirigenza aziendale - area delle funzioni locali - anno 2019.*";
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3/20 del 30 gennaio 2020 recante "*Accordo per la ripartizione delle risorse del fondo salario accessorio anno 2019 per il personale del comparto: autorizzazione alla sottoscrizione definitiva*";
- Richiamato il proprio provvedimento n. 59/20 del 16 giugno 2020 "*Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del CCNL funzioni locali 2016-2018 - assestamento costituzione provvisoria 2019 e costituzione provvisoria 2020*";
- Visto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*";
- Preso e dato atto che ai sensi del Decreto-Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) art. 11, comma 1: "*In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti,*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico [....]";

- Preso e dato atto pertanto che il Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019) sancisce che gli incrementi di risorse stabili ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017, in coerenza con quanto precedentemente espresso dai magistrati contabili della Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 9 ottobre 2018;
- Considerata la quantificazione Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del comparto prevista per l'anno 2019 contenuta nel Provvedimento del Direttore n. 197/19 e assestata con provvedimenti n. 319/19 e 59/20 pari a € 1.971.037,87 al netto della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari ad € 328.750, che costituisce l'importo a carico del Bilancio dell'Azienda destinato per le medesime finalità, come disposto dall'art. 67, comma 1, 2° periodo del CCNL 21.05.2018;
- Ricordato l'art.67, comma 7, del C.C.N.L. del 21.05.2018, secondo il quale *"la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017"*;
- Preso atto pertanto che il fondo 2019 al lordo delle retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è pari ad € 2.299.787,87;
- Preso e dato atto che gli incrementi ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, non assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi ex Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 (legge di conversione n. 12 dell'11 febbraio 2019), sono complessivamente pari ad € 48.341,16;
- Preso atto pertanto che il fondo 2019 al lordo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ed al netto delle risorse non sottoposte ai vincoli ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 75/2017 ex D.L. n. 135/2018 è pari ad € 2.251.446,71;
- Ricordato che il fondo risorse decentrate dell'anno 2016, era pari a complessivi € 2.262.615, come da provvedimento n. 300/17 del 03 luglio 2017;
- Preso atto che il fondo 2019, al netto delle risorse non sottoposte ai vincoli ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 75/2017 ex D.L. n. 135/2018, non supera il limite del fondo 2016 e che quindi non deve essere ridotto;
- Visto l'art. 67 del CCNL 21.05.2018, che disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate, e dato atto che la costituzione del fondo è prerogativa dell'Amministrazione;
- Dato atto che la costituzione operata con il Provvedimento n. 197/19 ed assestata con provvedimenti n. 319/19 e 59/20 è da intendersi di natura provvisoria in quanto atto propedeutico alla negoziazione decentrata per l'anno 2019, e ritenuto quindi necessario procedere alla costituzione definitiva del Fondo per il salario accessorio del personale dipendente di qualifica non dirigenziale - anno 2019, in vista della erogazione delle risorse correlati alla performance organizzativa ed individuale;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/20 *"Bilancio di esercizio 2019: adozione"*;
- Ricordato che per l'anno 2017, con Provvedimento del Direttore n. 632 del 29 dicembre 2017, si era disposto che nelle more degli accordi decentrati integrativi e della disciplina regolamentare da adottare da parte dell'Azienda, di accantonare in Bilancio 2017 le risorse necessarie al finanziamento dell'incentivo per funzioni tecniche, stimate nel valore massimo di € 130.000,00, su un conto o conti sui quali non è possibile effettuare pagamenti;
- Ricordato che per l'anno 2018, nelle more degli accordi decentrati integrativi e della disciplina regolamentare da adottare da parte dell'Azienda è stato accantonato in Bilancio alla voce Fondi per rischi e oneri un importo pari ad € 130.799,31 quale valore massimo disposto dall'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *"Incentivi per funzioni tecniche"*, come si evince dal Bilancio d'esercizio 2018, approvato con deliberazione dal CDA n. 17/19 del 02 maggio 2019, ed in particolare da pag. 74 della Nota Integrativa 2018 *"Nel corso dell'esercizio 2018, si è proceduto ad effettuare l'iscrizione alle Immobilizzazioni in corso per la previsione della quota di competenza dell'esercizio per affidamenti aventi ad oggetto interventi in c/capitale pari a 105.870,71 di cui € 32.699,83 destinati all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali all'innovazione previsti nel quadro economico dei singoli interventi oggetto di incentivo e € 73.170,88 ad incentivazione del personale. Per la parte afferente agli affidamenti di servizi e forniture è stato invece rilevato l'accantonamento alla Voce B.13) Altri accantonamenti per € 57.628,43 per la previsione della quota da destinare ad incentivazione del personale."*;
- Preso e dato atto che per l'anno 2019, nelle more degli accordi decentrati integrativi e della disciplina regolamentare da adottare da parte dell'Azienda, come risultanti dalla documentazione allegata alla richiamata deliberazione del Cda n. 31/20, ed in particolare a pag. 68 della Nota Integrativa *"si è proceduto ad effettuare l'accantonamento prudenziale al Fondo [ndr Fondo incentivi funzioni tecniche] : per la quota di competenza dell'esercizio pari a € 209.461,76 di cui il 20% pari a € 41.892,35 destinati all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali all'innovazione e l'80% pari € 167.569,41 ad incentivazione del personale"* e a pag. 69 *"Nel corso dell'esercizio 2019, si è proceduto ad effettuare l'iscrizione alle Immobilizzazioni in corso per la previsione della quota di competenza dell'esercizio per affidamenti aventi ad oggetto interventi in c/capitale pari a € 20.708,40 di cui € 4.141,68 destinati all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali all'innovazione previsti nel quadro economico dei singoli interventi oggetto di incentivo e € 16.586,72 ad incentivazione del personale. Per la parte afferente agli affidamenti di servizi e forniture, è stato invece rilevato l'accantonamento alla Voce B.13) Altri accantonamenti per € 188.753,36 per la previsione della quota da destinare ad incentivi, di cui € 37.750,67 destinati all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali all'innovazione previsti nel quadro economico dei singoli interventi oggetto di incentivo e € 151.002,69 ad incentivazione del personale"*;
- Preso e dato atto della deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 6/2018, che in relazione agli incentivi erogati per funzioni tecniche e amministrative a favore del personale interno alle Pubbliche Amministrazioni, disciplinati ex articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici), così come modificato dall'art.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

76 del d.lgs. 56/2017, ha enunciato il seguente principio di diritto: *"gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. 50/2016 nel testo modificato dall'art. 1 comma 526, della legge 205/2017 (legge di bilancio per il 2018), erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017."* .";

- Ritenuto necessario rimandare a successivo atto la determinazione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 a seguito delle decisioni del C.d.A anche attraverso l'approvazione di apposito regolamento, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 113;
- Ricordato l'inderogabilità della contrattazione collettiva decentrata e della disciplina regolamentare propria, per la legittima liquidazione degli incentivi per progettazione interna (rectius: dal 19.04.2016, per funzioni tecniche), come sancita dai numerosi orientamenti giurisprudenziali in materia, fra i quali si intendono integralmente richiamare quelli citati nel Provvedimento n. 544/17;
- Richiamato altresì il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 6 settembre 2017, recante "Chiarimenti in ordine all'applicabilità delle disposizioni normative in materia di incentivi per le funzioni tecniche", secondo cui la corresponsione dell'incentivo "*<...>potrà intervenire solo a seguito dell'approvazione del regolamento di recepimento delle modalità e dei criteri di ripartizione del fondo definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa"*;
- Preso e dato atto che l'art. 1 comma 526, della legge 205/2017 (legge di bilancio per il 2018) opera a partire dall'anno 2018, le somme che saranno eventualmente corrisposte ex articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016 per le gare indette in data precedente al 01 gennaio 2018 incidano sul salario accessorio e quindi sui vincoli all'incremento del salario accessorio e pertanto dovranno essere attivate le procedure di cui all'art.4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con Legge 2 maggio 2014, n. 68;
- Visto il contenuto della tabella che segue che riporta la distribuzione delle risorse decentrate di cui all' *"Accordo per la ripartizione delle risorse del fondo salario accessorio anno 2019 per il personale del comparto"*, siglato il 24 dicembre 2019 e la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione n. 3/20 del 30 gennaio 2020:

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE	ACCORDO SIGLATO 24/12/2019
PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE BENEFICIARIO DELLE STESSE IN ANNI PRECEDENTI A QUELLO DI CONTRATTAZIONE	460.000,00
PROGRESSIONI "FITTIZIE" PASSAGGIO IN MOBILITA'	4.199,74
INDENNITA' DI COMPARTO	157.000,00
INDENNITÀ EX QUALIFICA 8° NO P.O.	1.550,00
INDENNITA' DI RISCHIO	40.000,00
INDENNITA' DI DISAGIO	3.000,00

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI	3.100,00
INDENNITÀ DI TURNO	190.000,00
COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'	66.000,00
TOTALE UTILIZZO	924.849,74
TOTALE RISORSE STABILI	1.828.752,19
TOTALE RISORSE VARIABILI	79.546,57
TOTALE FONDO	1.908.298,76
PREMI CORRELATI PERFORMANCE	983.449,02

- Ricordato che con proprio provvedimento n. 59/20 a seguito dell'asestamento della costituzione provvisoria del fondo risorse decentrate sono state reintegrate risorse pari ad € 62.739,11, in precedenza sottratte con il provvedimento n. 319/19 del 17/12/2019 e che pertanto le risorse stabili risultano pari ad € 1.891.491,30;
- Preso e dato atto che tali risorse non sono state contrattate e si considerano pertanto destinate a premi correlati alla performance, quale unica destinazione possibile;
- Visto il contenuto della tabella che segue, relativa all'utilizzo delle risorse decentrate per il personale di qualifica non dirigenziale per l'esercizio 2019, come evincibile dai documenti dal Bilancio d'esercizio 2019 approvato con Deliberazione n. 31/20 del 28 maggio 2020, in particolare dal suo allegato rubricato A6 Relazione del Direttore sulla gestione dell'Azienda, a paragone con gli importi previsti dall' *Accordo per la ripartizione delle risorse del fondo salario accessorio anno 2019 per il personale del comparto*", siglato il 24 dicembre 2019 e la cui definitiva sottoscrizione è avvenuta a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione n. 3/20 del 30 gennaio 2020 tenuto conto dell'integrazione delle risorse di cui al provvedimento n. 59/20:

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE	ACCORDO SIGLATO 24/12/2019	CONSUNTIVO ANNO 2019	ECONOMIE
PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE BENEFICIARIO DELLE STESSE IN ANNI PRECEDENTI A QUELLO DI CONTRATTAZIONE INCLUSE PROGRESSIONI "FITTIZIE" PASSAGGIO IN MOBILITA'	464.199,74	450.066,81	14.132,93
INDENNITA' DI COMPARTO	157.000,00	155.568,02	1.431,98
INDENNITÀ EX QUALIFICA 8° NO P.O.	1.550,00	1.549,44	0,56
INDENNITA' DI RISCHIO	40.000,00	39.163,56	836,44
INDENNITA' DI DISAGIO	3.000,00	1.681,24	1.318,76
INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI	3.100,00	2.548,88	551,12
INDENNITÀ DI TURNO	190.000,00	177.030,20	12.969,80
COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'	66.000,00	63.573,43	2.426,57
TOTALE UTILIZZO	924.849,74	891.181,58	33.668,16

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

TOTALE RISORSE STABILI		1.891.491,30	
TOTALE RISORSE VARIABILI		79.546,57	
TOTALE FONDO		1.971.037,87	
PREMI CORRELATI PERFORMANCE (inclusa integrazione assestamento provv. 59/20)	983.449,02	1.046.188,13	-62.739,11
ECONOMIE		33.668,16	

- Preso e dato atto che nel costo relativo alle progressioni economiche è consuntivato anche il valore annuale degli incrementi retributivi legati alla progressione economica all'interno della categoria in godimento da parte del personale uscito per mobilità verso comparti sottoposti ai limiti del turn over, per € 7.783,52, e si riferisce a 1 unità B5 (dal 30.04.2015), 1 unità C4 (dal 28.02.2017), 1 unità C2 (dal 01.01.2018) e 1 unità D4 (dal 17.10.2018).
- Visto il contenuto della tabella che segue, relativa alle risorse effettivamente corrisposte relativamente agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.15, comma 5, C.C.N.L. del 21.05.2018, come evincibile dai documenti dal Bilancio d'esercizio 2019 approvato con Deliberazione n. 31/20, in particolare dal suo allegato rubricato A6 Relazione del Direttore sulla gestione dell'Azienda, oltre che dai provvedimenti di conferimento incarichi di posizione organizzativa n. 488/18 del 30 ottobre 2018 e n. 220/19 del 6 giugno 2019:

P.O. 2019	IMPORTO NON CONSOLIDATO U.I. 2019 - A CARICO BILANCIO	POSIZIONE VOCE DI COSTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 voce di costo 70723 e 70875
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE		266.431,57
RETRIBUZIONE DI RISULTATO (accantonamento in bilancio 2019)	328.750,00	61.549,79
TOTALE RETRIBUZIONE P.O.	328.750,00	327.981,36

- Accertato pertanto il rispetto di quanto disposto con l'art.67, comma 7, del C.C.N.L. del 21.05. 2018, secondo il quale *"la quantificazione del fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017"*;
- Rilevato che l'importo massimo destinabile dei premi collegati alla performance organizzativa ed individuale è costituito dalle risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità - al netto del finanziamento degli istituti che, secondo la disciplina contrattuale applicabile, sono da remunerarsi esclusivamente con risorse stabili - e dalle risorse variabili, di cui all'art. 67, comma 3, del C.C.N.L. del 21.05.2018;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Ricordato che le risorse destinate alle alte professionalità ai sensi del comma 7, art. 32 CCNL 22/1/2014, pari ad € 19.499 sono confluite nell'Unico Importo Consolidato 2018 con i valori delle risorse stabili del fondo 2017, come previsto dall'art. 67, comma 1 in attesa di definire il contratto decentrato integrativo 2019-2021, in relazione al quale è stato definito l'accordo riferito all'anno 2019 di cui è stata approvata la sottoscrizione con deliberazione n. 3/20 del 30 gennaio 2020;
- Evidenziato che le minori spese rispetto agli stanziamenti relativi all'anno 2019 sono pari ad € 33.668,16 e derivano tutte dalla mancata erogazione di risorse a valere sulla parte stabile;
- Preso e dato atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei premi correlati alla performance di cui all'art. 68, comma 2 lett. a) e b) CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali è pari ad € 1.046.188,13 trova copertura nel Bilancio d'esercizio 2019, approvato con Deliberazione n. 31/20 del 28 maggio 2020;
- Preso e dato atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei compensi diretti al finanziamento della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 del CCNL 31 marzo 1999 - personale incaricato di P.O. - è pari a € 61.549,79=, e corrisponde per € 27.395,83 al 25% della retribuzione di posizione, rapportato al periodo 01 gennaio 2019 - 31 maggio 2019 degli incarichi affidati con provvedimenti nn. 520/17, 626/17, 30/18, 235/18, 305/18 e prorogati con provvedimento n. 488/18 e per la restante parte al 21,67% della retribuzione di posizione degli incarichi affidati con provvedimento n. 220/19, come stabilito dal comma 2 dell'art. 6 dell'Accordo Criteri per la ripartizione risorse del fondo salario accessorio anno 2019 la cui sottoscrizione definitiva è stata autorizzata con deliberazione del Cda n. 3/20;
- Vista la tabella allegata alla lett. A) al presente provvedimento che in numero di due pagine costituisce parte integrante e sostanziale;

DISPONE

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali, ed in base agli indirizzi di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/19 del 28 maggio 2018, alla costituzione definitiva del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, relativamente ai dipendenti del comparto;
2. Di dare atto che il Fondo per il salario accessorio di cui trattasi è pari ad euro € 1.971.037,87 per le ragioni esposte in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, e come risulta dalla tabella che si allega al presente provvedimento, alla lett. A), per costituirne parte integrante e sostanziale, nel numero di due pagine;
3. Di dare atto che il fondo 2019, al lordo delle retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, è pari ad € 2.299.787,87 e che le risorse non sottoposte al limite del fondo 2018 ex dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, sono pari ad € 48.341,16;
4. Di dare atto che il fondo risorse decentrate dell'anno 2016, che costituisce il limite per il 2019 ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017, era pari a complessivi € 2.262.615,00, come da provvedimento n. 300/17 del 03 luglio 2017;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

5. Di dare atto pertanto che le risorse sottoposte ai vincoli dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017 per l'anno 2019 sono pari ad € 2.251.446,71 e che pertanto non si procede ad applicare nessuna riduzione secondo quanto previsto dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017;
6. Di prendere e dare atto che le minori spese rispetto agli stanziamenti relativi all'anno 2019 sono pari ad € 33.668,16 e derivano tutte dalla mancata erogazione di risorse a valere sulla parte stabile;
7. Di destinare a premi correlati alla performance le risorse, pari ad € 62.739,11, reintegrate con il provvedimento n. 59/20 e in precedenza sottratte con il provvedimento n. 319/19 del 17/12/2019;
8. Di prendere e dare atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei premi correlati alla performance di cui all'art. 68, comma 2 lett. a) e b) CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali è pari ad € € 1.046.188,13 e trova copertura nel Bilancio d'esercizio 2019, approvato con Deliberazione n. 31/20;
9. Di prendere e dare atto che l'importo massimo destinabile al finanziamento dei compensi diretti al finanziamento della retribuzione di risultato di cui all'art. 10 del CCNL 31 marzo 1999 - personale incaricato di P.O. - è pari a € 61.549,79=, e corrisponde per € 27.395,83 al 25% della retribuzione di posizione, rapportato al periodo 01 gennaio 2019 - 31 maggio 2019 degli incarichi affidati con provvedimenti nn. 520/17, 626/17, 30/18, 235/18, 305/18 e prorogati con provvedimento n. 488/18 e per la restante parte corrisponde al 21,67% della retribuzione di posizione degli incarichi affidati con provvedimento n. 220/19, come stabilito dal comma 2 dell'art. 6 dell'Accordo Criteri per la ripartizione risorse del fondo salario accessorio anno 2019 la cui sottoscrizione definitiva è stata autorizzata con deliberazione del Cda n. 3/20;
10. Di prevedere, in attesa della stipula dell'accordo integrativo per la destinazione delle risorse di cui dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 comparto Funzioni Locali, il sostentamento nel corso del 2019 delle seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, per l'erogazione dei compensi connessi alle cd. "finalità variabili ricorrenti", con riferimento a:
 - o al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale di qualifica non dirigenziale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario- triennio 2016- 2018;
 - o ai dati consuntivati nel Bilancio d'Esercizio 2019, di cui alla Deliberazione del CDA n. 31/20 del 28.05.2020 "Bilancio di esercizio 2019: adozione" pure ricordando le economie che si sosterranno a seguito delle cessazioni di personale intervenute nel corso del 2019;
 - o al provvedimento n. 324/18 del 17 luglio 2018 "Sistema di individuazione e definizione delle indennità per l'esercizio di particolari responsabilità: approvazione":

PREVISIONI "finalità variabili ricorrenti" IN ATTESA ACCORDO INTEGRATIVO - UTILIZZO RISORSE- ART. 68 CCNL 21.05.2018	
PROGRESSIONI ECONOMICHE STORICIZZATE	450.000,00
INDENNITA' DI COMPARTO	160.000,00

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

COMPENSI A DIPENDENTI DI CATEGORIA B, C E D CHE SVOLGONO COMPITI CHE COMPORTANO PRECISE RESPONSABILITÀ E CHE NON GODONO DI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	66.000,00
INDENNITÀ EX QUALIFICA 8° NO P.O.	1.550,00
INDENNITÀ DI TURNO, RISCHIO, REPERIBILITÀ, MANEGGIO VALORI, DISAGIO	200.000,00

11. Di rimandare a successivo atto la determinazione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 a seguito delle decisioni del C.d.A anche attraverso l'approvazione di apposito regolamento, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 113;
12. Di assicurare la pubblicità integrale del presente atto e dei suoi allegati, mediante la pubblicazione nell'Albo on-line dell'Azienda e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore
Dott. Francesco Piarulli
firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.